



Da sin. Gabriella Pompermaier, Salena Kaly, Maria Felicetti, Clara Agostini

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Via S. Croce, 77 Trento

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Fondazione Bruno Kessler ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei servizi assicurativi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 82 del D. lgs. 163/2006. Importo complessivo dell'appalto è di € 493.000,00, al netto di IVA, per la durata di anni cinque a partire dal 31/12/2014. Luogo di esecuzione del servizio è sito nel Comune di Trento. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è il giorno 29/09/2014 alle ore 16.00, presso il Servizio Patrimonio in Via Sommarive n. 18, 38123 Povo-Trento. Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il giorno 16/08/2014 ed è in corso di pubblicazione sulla GURI. Tutti i documenti di gara sono reperibili sul sito internet: <http://patrimonio.fbk.eu/bandi/gare-appalto>.

Il responsabile del procedimento, dott. Rinaldo Maffei.

SOLIDARIETÀ

Parte una raccolta fondi per aiutare gli sfollati della guerra

«Somalia, è emergenza carestia»

«La popolazione somala ci chiede aiuto per far fronte alla situazione drammatica di emergenza siccità e crisi alimentare. È urgente un aiuto del Trentino». A lanciare il grido di allarme sono stati ieri i rappresentanti dell'associazione «Una scuola per la vita» che in questi anni più volte è intervenuta in aiuto della Somalia.

«Il nostro partner locale in quel territorio hanno spiegato i rappresentanti dell'Onlus - è l'organizzazione di volontariato Madina Warsame che ci ha descritto la drammatica situazione che sta vivendo la popolazione e chiedendoci un intervento umanitario».

L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per riuscire poi a aiutare la popolazione attraverso un sostentamento alimentare. L'allarme arriva a tre anni dalla carestia che nel 2011 ha causato la morte di oltre 250 mila persone, la metà delle quali bambini.

«Ci sono molti sfollati dalla guerriglia - ha spiegato Sareeda Cali dell'associazione -

a seguito dell'inizio dell'operazione "Oceano Indiano" per liberare la Somalia dai gruppi di terroristi. Gli sfollati vanno a ripararsi nelle zone rurali che sono anche le più povere e le richieste di aiuto che ci stanno arrivando sono davvero moltissime. I fondi che noi raccogliamo li useremo per acquistare alimenti in Somalia per avere una maggiore ricaduta positiva sul territorio».

In particolare, gli operatori dell'organizzazione locale Madina Warsame, hanno ricevuto richieste di aiuto dalla popolazione in due specifiche aree della Somalia: la regione del Galgadud e del Basso Shabelle.

In queste zone le piogge negli ultimi mesi sono diminuite del 50%. A febbraio erano 2 milioni i somali affetti da insicurezza alimentare e 50 mila i bambini affetti da malnutrizione acuta.

L'intervento proposto consiste nel fornire generi alimentari essenziali come riso, mais, farina e olio per garantire un pasto al giorno per almeno un mese a

oltre 2.500 famiglie. Considerando ciascuna famiglia è composta da decina di persone circa, il numero di beneficiari dell'intervento sarà di 25 mila persone. L'obiettivo è di raccogliere almeno 100 mila euro. A sottolineare l'importanza dell'intervento è stata anche Maria Antonietta Felicetti, presidente di «Una scuola per la vita» che ha voluto mettere in evidenza i ritardi che spesso ci sono per la messa a disposizione dei fondi per la solidarietà internazionale. «Non troviamo in un'isola felice - spiega - anche in Trentino quando ci sono progetti di emergenza, i fondi non possono ritardare. Purtroppo stiamo verificando come ottenere aiuti più sia sempre più difficile». Per un contributo si può effettuare un bonifico bancario a «Una scuola per la vita» con sede in via Roma 57 a Trento, causale «emergenza carestia 2014». IT22V0830401807000007772353, C/ postale 12150389.

spiegato.

a

>

o che
una
o totale
di oltre

ia
«Una
mettere
sono
ndi per
ci
- ma
del

mo
ubblici

nifico
onlus»

, lban
C
G. Fin